

# CLIL - Content and Language Integrated Learning

## Un approccio metodologico didattico di apprendimento integrato di lingua e contenuto

### Cos'è il CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ovvero “apprendimento integrato di contenuto e lingua”.

Secondo D. Marsh, il CLIL si riferisce a situazioni in cui le discipline non linguistiche, o parti di esse, sono insegnate attraverso una lingua straniera con due scopi contemporanei: l'apprendimento dei contenuti della disciplina e simultaneamente l'apprendimento di una lingua straniera.

Nello specifico:

**Content - contenuto:** il contenuto nel CLIL può essere una disciplina, o parte di essa, un progetto interdisciplinare o un argomento.

Gli elementi essenziali dell'approccio CLIL si adattano a qualsiasi contenuto d'apprendimento e a tutti i livelli d'istruzione.

**Language - lingua:** nel CLIL le lezioni disciplinari vengono insegnate e apprese in lingua straniera, ovvero una lingua diversa da quella di scolarizzazione. In questo modo, la lingua diventa uno strumento di apprendimento (apprendimento *in* lingua) e non un contenuto da apprendere (apprendimento *di* lingua).

**Integrated Learning - apprendimento integrato:** Le lezioni CLIL sono finalizzate all'apprendimento della disciplina attraverso l'uso in contesto della lingua straniera. La lingua viene appresa attraverso la disciplina non linguistica e la disciplina non linguistica viene appresa attraverso la lingua, insieme, contemporaneamente. Quindi, l'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento con una sola azione: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera. L'aggettivo integrato evidenzia un approccio attento ai contenuti della disciplina e, allo stesso tempo, allo sviluppo della competenza linguistica nella lingua straniera.

### L'insegnamento integrato di lingua e contenuto in Trentino

Spetta alle singole istituzioni scolastiche decidere quali discipline non linguistiche (DNL) designare al CLIL. La normativa pone solo un vincolo sulle due lingue straniere, ovvero l'**inglese** e il **tedesco**. Fanno eccezione alcune scuole secondarie di secondo grado, che in ragione di continuità, sono state legittimate ad offrire una seconda lingua diversa dal tedesco o dall'inglese ad alcune classi dei loro istituti. (INSERIRE ULTIMO ANNO DELLA SS2G).

A livello nazionale l'insegnamento in CLIL è strutturale nel solo quinto anno di corso, fatta eccezione per il liceo linguistico dove l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera è assicurato a partire dal terzo anno di corso, mentre nel quarto e quinto anno vengono insegnate due discipline non linguistiche in due lingue straniere.

### Chi sono gli insegnanti CLIL

Per l'insegnamento in CLIL sono stati istituiti degli appositi [albi CLIL](#) nei quali sono inseriti gli insegnanti che posseggono i requisiti necessari, quali la certificazione linguistica del livello richiesto dalla normativa per ogni grado scolastico e la certificazione metodologica didattica specifica per l'insegnamento in CLIL.

Gli elenchi CLIL sono istituiti esclusivamente per la scuola secondaria di primo e secondo grado, non per la scuola primaria.

[D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88](#)

Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici

[D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89](#)

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei

[NOTA riassuntiva MIUR prot. n. 4969](#)

Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL

[Servizio infanzia e istruzione del primo grado](#)